



Mira Project

CON ROSSELLA CONSOLI
E SELENE DE MARIA

Chi siamo

Mira Project è un collettivo che nasce dalla volontà di osservare, interrogarsi...e resistere. Riconosciamo nella società delle torture, oppressioni di cui siamo più o meno consapevoli: vogliamo capirle e raccontarle.

Mira Project è la costruzione di uno sguardo critico, su noi stesse e sul mondo. bell hooks ci insegna che serve uno sguardo oppositivo per innestare il cambiamento. E noi vogliamo cambiare.

Mira Project si compone di una ricerca continua che unisce i linguaggi dell'arte e i temi dell'attivismo trovando voce nella lettura espressiva, nel teatro, nella musica elettronica.

Mira Project è la narrazione di temi fondanti che toccano tutti e tutte: dinamiche di genere, ecologia, colonialismo, capitalismo.

Mira Project è un'aspirazione: travasare le idee che ci sono state trasmesse da scrittrici, pensatori, filosofe, educatori e poetesse attraverso un'attitudine trasversale a linguaggi e discipline e con uno sguardo intersezionale.



In-differenza

Reading

InDifferenza – Mind the border è un reading dal vivo unisce poesia, giornalismo e memoria per raccontare chi sono – chi sono stati chi non saranno mai – i rifugiati.

Dai profughi degli anni '40 ai migranti di oggi, dai perseguitati politici ai dimenticati senza status, è la lettura di una mappa umana fatta di diritti negati, di storie ai margini, di esistenze viste solo di sfuggita.

La musica elettronica dal vivo dialoga con le parole di Roberta Dapunt, Erri De Luca, Hannah Arendt, Agus Morales, di voci che resistono al silenzio. Insieme costruiscono un racconto che si fa ascolto e domanda. Diventano testimonianza. Chi ha il diritto di essere protetto? Chi decide chi ha diritto a restare?

Uno spettacolo che interroga l'indifferenza, il nostro sguardo, e la possibilità di restare umani.



Parole di lotta

Reading

Parole di lotta - Voci interferenti è una lettura dal vivo, un percorso tematico di brani letterari su questioni di genere, scelti a scopo divulgativo e impreziositi da musica elettronica live.

Come erano percepite le discriminazioni di genere negli anni 70? Cosa vuol dire femminista? Com'è vissuta dai uomini e dalle donne la cultura dello stupro? Come elaborare un pensiero critico e un linguaggio inclusivo?

Tra passato e presente, un itinerario di letture musicate tra scrittrici, registe e studiose di differenti nazionalità, per riflettere insieme sul sessismo. Un viaggio guidato dalla voce di Rossella Consoli e la musica di Marco Marinelli e Selene De Maria nelle parole di Carla Lonzi, Chimamanda Ngozi Adichie, Virginie Despentes, Bell Hooks.



Rossella Consoli

bio

Amante della letteratura, Rossella insegue la scrittura fin da bambina. Classe 91, a diciotto anni vince il suo primo concorso letterario, lo stesso anno compie i primi passi verso le arti performative. Iscritta a Lettere Moderne, si specializza con lode presso l'Università di Bologna. Durante gli anni universitari inizia la formazione in teatro di ricerca e arte di strada. Partecipa a laboratori di scrittura creativa. Collabora inoltre con diverse realtà editoriali scrivendo di cultura e organizzando eventi letterari.

Sempre in movimento, con le gambe e con la testa, nella sua vita professionale passa dal mondo editoriale a quello della comunicazione e dell'organizzazione, prima nel sociale, per le onlus, poi nelle arti dello spettacolo nell'ambito dei festival, per associazioni culturali, agenzie, compagnie teatrali e di circo contemporaneo. Parallelamente inizia a lavorare come performer e autrice. Dal 2020 lavora come free-lance scrivendo poesia, creando ed esibendosi in performance dal vivo, viaggiando per il mondo e per le persone, continuando a studiare, a progettare, ad amare.



Selene De Maria

bio

Nata a Bologna, coltiva fin da piccola la sua passione per la musica e il teatro. A 16 anni inizia a studiare recitazione e a suonare pianoforte e chitarra. Nel 2015 si diploma con merito alla "Bernstein School of Musical Theater" di Bologna, e inizia il suo percorso lavorativo sia nella prosa che nel musical.

Fra i ruoli più importanti troviamo Anja ne "Il giardino dei Ciliegi" per Teatro Coccia e Patty in "School of Rock" per Peeparrow Entertainment. Al palcoscenico alterna il lavoro sul set tra film, spot, video musicali e doppiaggio. E' tra le attrici del film "Sola Nina" presentato alla 79° Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, 2022. Parallelamente al lavoro d'attrice scrive canzoni e si dedica alla musica elettronica creando il duo di electro poetry performativa "GhelfiDemà". È vocal coach e acting coach.



Marco Marinelli

bio

Laureato in scienze dell'educazione e della formazione, in progettazione e gestione dell'intervento educativo nel disagio sociale, Marco lavora come educatore, facilitatore e insegnante di arti circensi in diverse scuole di circo e progetti di circo sociale nel carcere minorile di Bologna, negli ospedali e campi rom. La sua vena creativa nasce e si nutre proprio dall'incontro del diverso, di chi viene spinto ai margini della società dalla società stessa, trovando ispirazione nella Pedagogia dell'oppresso di Paulo Freire. L'approfondimento di determinati autori e autrici rappresenta una forte componente nell'identità artistica di Marco: Bauman, Morin, Rodari, Freire, Boal, Bell Hooks, Dewey, Asimov, Orwell costituiscono le coordinate che orientano l'immaginario delle sue creazioni, visioni distopiche non più così immaginarie in questa realtà che viviamo. Da diversi anni inoltre studia giocoleria, teatro fisico comico, musica elettronica sperimentale e scrittura creativa, cercando di riportare in scena quella realtà multidimensionale che raccontano i filosofi, sociologi e pedagogisti in cui si è imbattuto nella sua crescita personale, professionale e artistica.



Contatti

+39 328 220 5380

info@rossellaconsoli.com

www.rossellaconsoli.com

